

Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo
SANTE MESSE: INTENZIONI per defunti e altre intenzioni

Sabato 13 luglio	8.00	+ Loredana
	18.30	Per vivi e defunti Scuola Madonna della Salute;
DOMENICA 14 luglio XV del Tempo Ordinario	8.30	+ Bellotto Maria, Alessandro; Assunta; Camuffo Marco;
	11.00	Per vivi: Ezio e Maria; + Scaramuzza Francesco;
	18.30	+ secondo l'intenzione dell'offerente; def.ti fam. Fabroni e Moro;
Lunedì 15 luglio	8.00	
	18.30	+ Maria Pia; def.ti fam. Baldo; Sante Falcomer;
Martedì 16 luglio	8:00	
	18:30	Per persona viva: don Piotr + Maria Carla; def.ti fam. Amato;
Mercoledì 17 luglio	8.00	+ don Nello, don Giuseppe; Laura, Maria Teresa;
	18.30	+ Antonio e Marisa; def.ti fam. Moretti;
Giovedì 18 luglio	8.00	+ mons. Pellarin;
	18.30	+ Domenico; Giuseppe Pupulin;
Venerdì 19 luglio	8.00	
	18.30	
Sabato 20 giugno	8.00	+ Bucciol Bruno;
	18.30	Per vivi e defunti Scuola Madonna della Salute; + Francesco Murgia;
DOMENICA 21 luglio XVI del Tempo Ordinario	8.30	
	11.00	+ Moro Mirca;
	18:30	

Post di papa Francesco



**Il problema del nostro mondo
non sono i bambini che nascono:
sono l'egoismo, il consumismo e l'individualismo,
che rendono le persone saziate, sole e infelici.**



Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro
Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029
Anno XVII - n° 21 14 luglio 2024

www.parrocchiadisantandrea.it parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it



15ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Commento al VANGELO secondo Marco (Mc 6,7-13)

Chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli. A due a due: perché il due è l'inizio del noi, la prima cellula della comunità.

Ordinò loro di non prendere nient'altro che un bastone ... Né pane, né sacca, né denaro, né due tuniche. Quotidianamente dipendenti dal cielo, sapendo che il loro segreto è oltre loro.

La loro missione è semplice: chiamati a portare avanti la vita, la vita debole, ungevano con olio molti infermi e li guarivano. Si occupavano della vita, come il profeta Amos, cacciavano i demoni, toccavano i malati e le loro mani dicevano: «Dio è qui, è vicino a te, con amore».

Avevano visto con Gesù come si toccano le piaghe, imparato l'arte della carezza e della prosimità. E proclamavano che la

gente si convertisse al sogno di Dio: un mondo guarito, vita senza demoni, relazioni diventate armoniose e felici, un mondo di porte aperte e brecce nelle mura.

Gesù li preparò anche all'insuccesso e al coraggio di non arrendersi. I Dodici hanno la stessa fede da profeti: credono nel Regno ben prima di vederlo instaurarsi.

Bellissimo Vangelo, dove emerge una triplice economia: della piccolezza, della strada, della profezia.

I Dodici vanno, più piccoli dei piccoli; sulla strada che è libera, che è di tutti, che non si ferma mai e ti porta via, come Dio con Amos; vanno, profeti del sogno di Dio: un mondo totalmente guarito.

Ermes Ronchi (rid. e adatt.)

AVVISI 15 - 21 LUGLIO

- ⇒ Da lunedì 15 a sabato 20 luglio don Nicolas è assente.
- ⇒ Martedì 16 luglio, alle ore 20:45 presso l'Oratorio Pio X incontro informativo sui campi scuola elementari, animatori e medie per i genitori degli iscritti.
- ⇒ Mercoledì 17 don Giuseppe è assente.
- ⇒ **Chiesa parrocchiale di SANT'AGNESE:**
Festa della **Madonna del Carmine**. La memoria propria è il 16 luglio, ma si celebrerà domenica 21 luglio:

TRIDUO di preghiera:

giovedì 18, venerdì 19, sabato 20:

ore 20:30 recita del Santo Rosario meditato.

Domenica 21: Sante messe ore 10:00 e 18:30 (Messa Solenne, animata dal coro Noincanto e preceduta dalla recita del Santo Rosario).



N.B. Al termine della messa solenne delle ore 18:30, benedizione e consegna del dono tradizionale dello scapolare; chi lo desidera è pregato di segnalarlo al parroco nei giorni che precedono e di partecipare al triduo di preparazione.

La festa liturgica della Madonna del Carmelo fu istituita per commemorare l'apparizione il 16 luglio 1251 a san Simone Stock, all'epoca priore generale dell'Ordine carmelitano, durante la quale la Madonna gli consegnò uno scapolare (dal latino scapula, spalla) in tessuto, rivelandogli notevoli privilegi connessi al suo culto.

LO SCAPOLARE CHE LIBERA DALLE PENE DEL PURGATORIO

Proprio a san Simone Stock, che propagò la devozione della Madonna del Carmelo e compose per Lei un bellissimo inno, il *Flos Carmeli*, la Madonna assicurò che quanti si fossero spenti indossando lo scapolare sarebbero stati liberati dalle pene del Purgatorio, affermando: «Questo è il privilegio per te e per i tuoi: chiunque morirà rivestendolo, sarà salvo». La consacrazione alla Madonna, mediante lo scapolare, si traduce anzitutto nello sforzo di imitarla, almeno negli intenti, a fare ogni cosa come Lei l'avrebbe compiuta.



LA SOSTA DELLA SACRA FAMIGLIA

Il Monte Carmelo, dove, secondo quanto afferma la tradizione, la sacra Famiglia sostò tornando dall'Egitto, è una catena montuosa, che si trova nell'Alta Galilea, nello Stato di Israele.

L'APPARIZIONE AD ELIA SUL MONTE CARMELO

Nel Primo Libro dei Re (Antico Testamento) si racconta che il profeta Elia raccolse una comunità di uomini proprio sul monte Carmelo (in aramaico "giardino") e operò in difesa della purezza della fede in Dio, vincendo una sfida contro i sacerdoti del dio Baal. Qui, in seguito, si stabilirono delle comunità monastiche cristiane.

I crociati, nell'XI secolo, trovarono in questo luogo dei religiosi che si definivano eredi dei discepoli del profeta Elia e seguivano la regola di san Basilio. Nel 1154 circa si ritirò sul monte il nobile francese Bertoldo, giunto in Palestina con il cugino, patriarca di Antiochia, e venne deciso di riunire gli eremiti a vita cenobitica. I religiosi edificarono una chiesetta in mezzo alle loro celle, dedicandola alla Vergine e presero il nome di Fratelli di Santa Maria del Monte Carmelo.

Il Carmelo acquisì, in tal modo, i suoi due elementi caratterizzanti: il riferimento ad Elia ed il legame a Maria Santissima.